

# Programma della settimana di formazione interdisciplinare

per i magistrati ordinari in tirocinio nominati con D.M. 12 febbraio 2019

Villa di Castel Pulci – Scandicci (Firenze)

## TIROCINIO GENERICO

### **GRUPPO B**

17-21 giugno 2019

#### Tutori civili

### Tutori penali

Alessandro Farolfi	Andrea Claudiani
Angelo Napolitano	Mario Formisano
Maria Grazia Pisapia	Ilaria Perinu
Maria Cristina Rizzi	Francesca Zavaglia

## PRINCIPI E REGOLE IN MATERIA DI PROVE

#### **Presentazione**

Il secondo appuntamento di formazione centrale, degli otto previsti per la fase del tirocinio generico, consiste in un corso multidisciplinare, che affronta un tema di rilievo dominante nella cultura del giudice e degli operatori di giustizia, cioè quello della prova.

Dopo una prima settimana dedicata specificamente all'esercizio della giurisdizione civile, in corrispondenza con l'esordio del tirocinio pratico presso le corrispondenti sezioni dei Tribunali, l'approccio alla materia della prova sarebbe stato comunque indispensabile, dovendosi studiare tanto le regole che disciplinano la base cognitiva del giudizio, tanto i criteri fondamentali che la giurisprudenza e gli studiosi hanno elaborato in punto di valutazione dei risultati probatori. È facile per altro constatare come il tema in oggetto,

certamente condizionato dal diritto processuale, soprattutto in punto di ammissione ed assunzione, presenti anche profili di portata più generale, molti dei quali sono al centro dell'odierno dibattito (prova scientifica e diritti fondamentali, affidabilità delle leggi di copertura, metodiche di accertamento della causalità, della colpa, ecc.). La Scuola ha, dunque, deciso di sperimentare, su questo tema come su altri, l'affiancamento tra riflessioni di ordine generale ed approfondimenti mirati sui singoli sistemi processuali (civile e penale). L'intento, con ogni evidenza, è quello di evitare una sequenza parcellizzata di informazioni (sgranata nel tempo, e spesso segnata da ripetizioni o da contraddizioni), e di contribuire alla formazione di una cultura generale della prova, tipica di una fase ancora generica del tirocinio, ma utile affinché ogni nuovo magistrato abbia percezione del metodo utilizzato nei vari settori, e ne conservi memoria quali che siano le funzioni cui presto sarà chiamato.

Ciò non vuol dire, assolutamente, che il lavoro della seconda settimana sarà caratterizzato da toni teorici e astratti. Vi saranno certo, in apertura ed in chiusura, relazioni mirate a chiarire alcuni profili di fondo della materia (ricerca della prova e diritti fondamentali, psicologia della testimonianza, testimonianza delle persone vulnerabili, ecc.). Sarà inoltre certamente necessaria, ad introdurre i vari sotto-temi, una presentazione generale, che richiami le nozioni più essenziali, e valga soprattutto (in tal senso saranno sollecitati i Relatori) a fare il punto sulle questioni più attuali e discusse, isolandole dal magma delle nozioni istituzionali e presentandole per le rispettive implicazioni sistematiche e pratiche.

La gran parte del lavoro, però, sarà sviluppata con metodo laboratoriale, nell'ambito di gruppi ristretti, lavorando su casi e questioni concrete, con la diretta assistenza di tutor che seguiranno i gruppi per tutta la corrispondente fase del programma: la Scuola, con straordinario impegno di preziose risorse umane (ben otto magistrati formatori per ognuna delle tre articolazioni della seconda settimana), intende con questo confermare ed estendere un metodo già sperimentato con successo nella formazione iniziale di precedenti generazioni di magistrati.

Ogni magistrato in tirocinio, con l'alternanza facilmente comprensibile attraverso la lettura del programma, parteciperà con un proprio gruppo agli approfondimenti del civile e del penale, fruendo delle presentazioni iniziali e da quelle muovendo, insieme ai tutor, per esercitarsi nel metodo del passaggio dalle nozioni generali all'individuazione delle soluzioni per i casi concreti.

In sintesi, la seconda giornata di corso sarà dedicata alla formazione della base cognitiva del giudizio (con sessioni separate per civile e penale, ed alternanza degli otto gruppi tra le une e le altre); nella terza giornata, allo stesso tema si coniugherà quello della valutazione, per focalizzare compiutamente la materia della prova scientifica; nella quarta giornata si discuterà dell'accertamento della condotta illecita e delle sue conseguenze, secondo linee suggerite dalla pratica del processo civile (la responsabilità per fatto ingiusto) e da quella del processo penale in un settore cruciale (la responsabilità colposa).

Come anticipato, il corso sarà aperto da riflessioni generali sul ragionamento probatorio e sul ruolo della prova nel giusto processo, e sarà chiuso da contributi sul tema della testimonianza e della sua valutazione.

## LUNEDI' 17 giugno

Ore 15.00

Breve introduzione al corso con illustrazione degli obiettivi e delle metodologie

A seguire

Ore 15.15

"Dimostrare, convincere e convincersi": le basi naturali di formazione della decisione

**prof. Giovanni Tuzet**, associato di Filosofia del diritto presso l'Università degli studi di Milano Bocconi

Ore 16.15

Il convincimento del giudice e la base cognitiva del giudizio: fonti nazionali e sovranazionali del giusto processo

**RELATORE: prof. Vittorio Manes**, ordinario di diritto penale nell'Università degli Studi di Bologna

Ore 17.15

Dibattito e question time

Ore 18.00 sospensione dei lavori

### MARTEDI' 18 giugno

Ore 9.15

Produzione ed acquisizione della prova nel giudizio civile. Oneri delle parti e poteri del giudice. profili generali e problemi dell'attualità

**RELATORE: prof. Francesco Di Ciommo**, ordinario di diritto Privato nell'Università Luiss Guido Carli

Ore 10.15 dibattito

Ore 10.30 pausa

A seguire

Ore 10.45

4 gruppi di civile su casistiche in tema di: prova tipica ed atipica, criteri e limiti di ammissione della prova, istruttoria e gestione del contraddittorio.

Ore 13.00 Pranzo

Ore 14.30

Ricerca ed acquisizione della prova nel giudizio penale: profili generali e problemi dell'attualità

**RELATORE: prof. Paolo Ferrua,** straordinario di Procedura penale nell'Università degli Studi di Torino

a seguire

Ore 15.30

4 gruppi di penale su casistiche in tema di: criteri e limiti di ammissione della prova, istruttoria e gestione del contraddittorio, prova pre-formata, prove atipiche.

## MERCOLEDI' 19 giugno

Ore 9.15

La prova tecnologica e la prova scientifica nel giudizio civile: limiti e mezzi per l'acquisizione, criteri di valutazione da parte del giudice

**RELATORE: dott. Gianluca Grasso**, magistrato addetto al massimario della Corte di Cassazione

Ore 10.15 dibattito

Ore 10.30 pausa

A seguire

Ore 10.45

4 Gruppi di civile su casistiche in tema di prova scientifica

Ore 13.00 pranzo

#### Ore 14.30

La prova tecnologica e la prova scientifica nel giudizio penale: limiti e mezzi per l'acquisizione, criteri di valutazione da parte del giudice:

**RELATORE: dott. Roberto Valli,** sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Pavia

a seguire

Ore 15.30

- 4 Gruppi (di penale) su casistiche in tema di prova scientifica
  - a. Intercettazioni e captazioni informatiche
  - **b.** Perquisizioni e sequestri informatici
  - c. Consulenza di parte e perizia
  - **d.** BPA e DNA

## Ore 17.00 sospensione dei lavori

### GIOVEDI' 20 giugno

Ore 9.15

La prova della responsabilità per fatto ingiusto: condotta, nesso causale, misurazione del danno

RELATORE: dott. Paolo Spaziani, consigliere della Corte di cassazione

Ore 10.15 dibattito

Ore 10.30 pausa

A seguire

Ore 10.45

4 Gruppi (di civile) su casistiche in tema di ricostruzione del nesso di causalità, determinazione del danno e sua valutazione

Ore 14.30

La prova della responsabilità colposa: condotte commissive, posizioni di

garanzia, causazione dell'evento

RELATORE: dott. Salvatore Dovere, consigliere della Corte di Cassazione

a seguire

Ore 15.30

- 4 Gruppi (di penale) su casistiche in tema di responsabilità colposa
  - a. Poteri di fatto e posizioni di garanzia: metodi per l'accertamento
  - **b.** Successione nelle posizioni di garanzia e datazione dell'evento
  - c. Fattori causali concorrenti

## VENERDI' 21 giugno

Ore 9.15

La psicologia della testimonianza

RELATORE: dott. Gianrico Carofiglio, scrittore e saggista

Ore 10.15 dibattito

Ore 10.30 pausa

#### A seguire

Ore 10.45

L'esame della parte e del teste vulnerabile: casi e forme dell'assunzione, tecniche di conduzione, regole deontologiche

RELATORI: Dott.ssa Sandra Recchione, consigliere della Corte di Cassazione

e

dott. Giuseppe Buffone, magistrato distaccato al Ministero della Giustizia

Ore 12.00

Dibattito e sintesi delle attività della settimana

Ore 13.00 fine dei lavori